

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 90 del 21 giugno 2016

Il 21 giugno 2016, a seguito della convocazione del Direttore (nota del giorno 13 giugno 2016), si riunisce nell'aula 13 del complesso del San Carlo il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (**procedura scritta**)
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Ratifica Disposti (**procedura scritta**)
- 4) Assegnazione contratti d'insegnamento a.a. 2016/17
- 5) Proposte istituzione Master
- 6) Parere linee guida dell'Anvur in ordine a scheda SUA RD
- 7) Assegnazione fondi pubblicazioni, convegni e seminari, viaggi di istruzione
- 8) Approvazione relazione conclusiva assegno di ricerca in Storia economica – SECS-P/12 dr. Andrea Fara
- 9) Proposte per il finanziamento della ricerca nei settori umanistico e sociale.
- 10) Approvazione del Regolamento didattico del corso di studi in Archeologia e Storia dell'arte LM2/LM89
- 11) Convenzioni
- 12) Pratiche studenti (**procedura scritta**)
- 13) Varie eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Albisinni Ferdinando	PO	X	
Battini Stefano	PO		X
Benincasa Maurizio	PA	X	
Beretta Anguissola Alberto	PO	X	
Bini Benedetta	PO		X
Casadei Federica	PA	X	
Chiti Edoardo	PO	X	

Corbo Nicola	PO	X		
Cristallini Elisabetta	PA	X		
Del Prete Antonella	PA		X	
Del Zoppo Paola	RTD		X	
De Minicis Elisabetta	PA	X		
Di Ottavio Daniela	RTD	X		
Di Vito Sonia	RTD	X		
Dionisi Maria Gabriella	PA	X		
Discacciati Ornella	PA		X	
Ferretti Maria	PA	X		
Ficari Luisa	PA	X		
Fiordaliso Giovanna	RUC	X		
Galli Mastrodonato Paola Irene	RUC	X		
Gioia Gina	RUC	X		
Giordano Roberta	RU	X		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO	X		
Mania Patrizia	PA	X		
Marcocci Giuseppe	PA		X	
Marini Paolo	RTD	X		
Marroni Michela	RTD	X		
Menna Maria Raffaella	PA		X	
Modigliani Anna	PA	X		
Moscarini Anna	PO		X	
Muru Cristina	RU	X		
Palermo Luciano	PO	X		
Papa Catia	RU	X		
Parlato Enrico	PA	X		
Petrilli Raffaella	PA		X	
Piqué Barbara	PA	X		
Principato Luigi	RUC	X		
Procaccioli Paolo	PA	X		

Ragionieri Maria Pia	PO		X	
Rapone Leonardo	PO	X		
Ricci Saverio	PA	X		
Romagnoli Giuseppe	RUC	X		
Roncaglia Gino	PA	X		
Rosa Cristina	RUC	X		
Rovelli Alessia	PA	X		
Saggini Francesca	PO		X	
Savino Mario	PA	X		
Serra Alessandra	RUC	X		
Sommariva Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PA			X
Spinosa Alberto	RTD	X		
Talamo Beatrice	RUC	X		
Telve Stefano	PA	X		
Vallino Fabienne Charlotte Oräzie	PO	X		
Vesperini Giulio	PO	X		
Filice Mario	DOTT	X		
Iandiorio Emilia	PTA	X		
Salvatori Antonella	PTA	X		
Salvadores Merino Claudio	PTA	X		
Alù Valentina Carmela	RS	X		
Pandolfi Vincenzo Eugenio	RS	X		
Ramozzi Anna Giulia	RS		X	
Grazini Luciana	SA		X	

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Patrizia Mania.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:00 si apre la seduta.

1) Approvazione del verbale della seduta precedente (procedura scritta)

Il Consiglio approva unanime il verbale n° 89 del 3 maggio.

2) Comunicazioni del Direttore

2.1 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicato un volume a cura della prof.ssa Roberta Giordano dal titolo “*Los documentos notariales mortis causa*” – Comparazione e Diritto civile - A nome del Consiglio si congratula con la collega Giordano.

2.2 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicato un volume a cura della prof.ssa Michela Marroni dal titolo “*I fratellastri*” – Elizabeth Gaskell - A nome del Consiglio si congratula con la collega Marroni.

2.3 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicato il volume , “*Il ritorno*”, di Joseph Conrad - Traduzione e introduzione critica di Benedetta Bini – Marsilio Editore. A nome del Consiglio si congratula con la collega Bini.

2.4 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicata la miscellanea *Giordano Bruno. Une philosophie des liens et de la relation*, a cura di Thomas Berns e Antonella Del Prete, Bruxelles, Editions de l'Université de Bruxelles, 2016. A nome del Consiglio si congratula con la collega Del Prete.

2.5 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicato un volume a cura della prof.ssa Giovanna Fiordaliso dal titolo “*Sapere e conoscere*” – Claudio Guillén - A nome del Consiglio si congratula con la collega Fiordaliso.

2.6 Il Direttore informa il Consiglio che è stato pubblicato il volume *Paradigmi – Rivista di critica filosofica* –Aprile 2016 - con presentazione della prof.ssa Raffaella Petrilli. A nome del Consiglio si congratula con la collega Petrilli e con quanti hanno concorso alla sua realizzazione.

2.7 Il Direttore comunica che è stata trasmessa la Relazione Finale CEV relativa alla visita istituzionale per l'accreditamento periodico (30 novembre – 4 dicembre 2015). A nome del Consiglio si congratula per l'ottimo risultato raggiunto dal Corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37).

2.8 Il Direttore comunica che è stato trasmesso il nuovo disciplinare adottato dal CdA del CNR in materia di associazione dei docenti universitari.

2.9 Il Direttore ricorda al Consiglio di comunicare alla prof.ssa Cristina Muru eventuali iniziative nel dipartimento da pubblicizzare: l'informazione deve essere inviata a distucomunicazioni@unitus.it

2.10 Il Direttore ricorda che è in allestimento il nuovo sito di dipartimento e invita il professor Roncaglia ad informare il Consiglio. Quest'ultimo riferisce dello stato dell'allestimento soffermandosi in particolare sulle quattro sottosezioni che sono state previste per la sezione “ricerca”:

- 1- Convegni, seminari

- 2- Progetti di ricerca in corso
- 3- Segnalazione di bandi per progetti
- 4- Comunicazione sulle pubblicazioni dei docenti con un *collage* delle copertine dei libri

Il Direttore, considerando la necessità di integrare proprio per questa sezione il gruppo di lavoro impegnato sul sito, chiede la disponibilità di due colleghi. Si candidano Roberta Giordano e Catia Papa accolte favorevolmente e unanimemente dal Consiglio.

2.11 Il Direttore sollecita quanti non vi avessero ancora adempiuto a comunicare le date degli appelli d'esame per tutto l'anno 2016/2017. Il professor Savino riferisce dell'importanza per gli studenti di una comunicazione tempestiva degli appelli. Il professor Rapone ricorda inoltre di come sia lo stesso sistema Ava ad invitare a caricare tutti gli orari sulla scheda SUA/AVA entro il 30 settembre.

3) Ratifica Disposti (procedura scritta)

Il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti disposti:

- Disposto 53 del 10/05/2016 relativo alle richieste di mutuaione e di affidamento insegnamenti da parte del Dipartimento Disucom;
- Disposto 57 del 12/05/2016 relativo alla richiesta di affidamento dell'insegnamento di Diritto privato canale A del Dipartimento Deim;
- Disposto 59 del 20/05/2016 relativo alla richiesta di affidamento dell'insegnamento di Fonetica e fonologia (LM 14) da parte del Dipartimento Deim;
- Disposto 60 del 20/05/2016 relativo alle richieste di mutuaione e di affidamento insegnamenti da parte del Dipartimento Dibaf;
- Disposto n. 63 del 25/05/2016 relativo all'approvazione della convenzione di tirocinio tra questo Dipartimento e la Targetti Sankey spa;
- Disposto n. 66 del 31.05.2016 relativo alla Variazione di competenza 2/2016;
- Disposto 67 del 01/06/2016 relativo al riconoscimento del tirocinio dello studente Daniele Valentini, LM 2/LM 89;

Il Consiglio unanime ratifica.

4) Assegnazione contratti d'insegnamento a.a. 2016/17

Il Direttore informa che in data 24 maggio 2016 sono stati banditi gli incarichi per la copertura degli insegnamenti a contratto e che sono pervenute le proposte dalle commissioni nominate con Disposto del Direttore n° 65 del 27 maggio 2016 e n° 70 del 9 giugno 2016 e dei Presidenti di corso di laurea, per gli insegnamenti relativamente ai quali non è stato possibile formare la commissione. Le une e le altre sono state messe a disposizione dei componenti del consiglio tramite la pubblicazione nella sezione riservata del sito.

A seguito della comparazione delle domande pervenute il Consiglio esamina le proposte.

Subordina l'approvazione dei seguenti affidamenti chiedendo:

- a) un'integrazione di lavoro alla Commissione che ha esaminato le domande per l'affidamento dell'insegnamento di *Lingua e traduzione tedesca II e III* (L 11) in ordine alle motivazioni che hanno condotto alla proposta formulata.
- b) un'integrazione di parere al Presidente del corso L 11 che ha esaminato l'affidamento dell'insegnamento di *Lingua e letteratura araba I - Lingua e letteratura araba II e III – Storia e cultura dei Paesi Islamici* (L 11) in ordine alle motivazioni che hanno condotto alle proposte formulate.

Per quanto riguarda i restanti insegnamenti, a seguito della comparazione delle domande pervenute sono state proposte le seguenti assegnazioni:

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE MODERNE (L 11)					
ssd	Insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
L-OR/12	Dialettologia araba	8	48	I	KALACH Najla
L-LIN 21	Filologia slava	8	48	I	ZHIVOVA Margharita
L-OR/21	Lingua e letteratura cinese 1° annualità	10	60	II	LI Ying
L-OR/21	Lingua e letteratura cinese 2° e 3° annualità	10	60	II	LI Ying
L-OR/21	Lingue e letterature dell'Asia sud orientale	8	48	II	LI YING
L-LIN/04	Lingua e traduzione francese 2°/3° annualità	10	75	II	BRIZZI Dominique
L-LIN/09	Lingua e traduzione portoghese e brasiliana 1° annualità	10	60	II	BUCAIONI Marco

L-LIN/09	Lingua e traduzione portoghese e brasiliana 2° e 3° annualità	10	60	II	BUCAIONI Marco
L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola 2°/3° annualità	10	75	II	LA PILA Ofelia
L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesca 1° annualità	10	60	II	BASILI Maurizio
L-OR/21	Storia e culture dell'Asia Orientale	8	60	I	BORRIELLO Giovanni

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE. TUTELA E VALORIZZAZIONE(LM 2/LM 89)					
ssd	Insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
L-ANT/02	Storia greca	8	48	II	MOSCONI Gianfranco
L-ANT/09	Urbanistica del mondo antico	8	48	I	VALENTI Massimiliano
ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea e archeologia industriale	8	48	II	DE DOMINICIS Daniela

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PER LA CULTURA, L'ECONOMIA E LE ISTITUZIONI (LM 59)					
ssd	insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
SPS/04	Politiche della semplificazione amministrativa	8	48	I	CACCIATORE Federica

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM 37)					
ssd	Insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
L-OR/12	Lingua e letteratura araba	8	48	I	DE BLASIO Emanuela
L-LIN/21	Lingua e letteratura russa	8	48	II	VALERI Marta
L-LIN/04	Lingua e traduzione francese	8	48	II	LUREAU Maxence
L-LIN/09	Lingua e traduzione portoghese e brasiliana	8	48	II	BUCAIONI Marco

CORSO DI LAUREA GIURISPRUDENZA (LMG 01)					
--	--	--	--	--	--

ssd	Insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
IUS/20	Filosofia del diritto I	9	54	I	FERRARO Francesco
IUS/20	Filosofia del diritto II	6	45	I	MASTROMARTINO Fabrizio
IUS/13	Diritto internazionale	9	67,50	I	BUFALINI Alessandro
IUS/12	Diritto tributario	6	45	I	CANNIZZARO Susanna
IUS/16	Diritto processuale penale	14	105	Annuale	RUGGIERO Rosa Anna
IUS/21	Sistemi giuridici comparati	9	67,50	I	PACINI Fabio

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DELLA POLITICA, DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE (LM 62)					
ssd	insegnamento	cfu	ORE	sem	Assegnatario
M-FIL/05	Semiotica dei media	7	42	I	FEMIA Diego
SECS-P/01	Economia dello sviluppo	7	42	I	PUGLIESI Silvia
SPS/04	Scienza della politica	7	42	II	DI MASCIO Fabrizio

Il Consiglio esamina le proposte presentate dalle commissioni e dai presidenti le approva all'unanimità, con la riserva di cui sopra.

I verbali delle commissioni sono allegati al presente verbale (All. punto 4)

Letto e sottoscritto seduta stante.

Entra il Prof. Lorenzetti.

5) Proposte istituzione Master

5.2 - Master II livello – Master in Diritto alimentare

Il Direttore dà la parola al prof. Ferdinando Albisinni per illustrare la proposta di rinnovo per il prossimo anno accademico del Master di II livello in diritto Alimentare.

Il prof. Albisinni sottopone al Dipartimento DISTU la proposta di rinnovo per il prossimo anno accademico del Master di II Livello in “Diritto Alimentare”, della durata di dodici mesi, da realizzare congiuntamente con il Dipartimento per l’Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali – DIBAF dell’Università della Tuscia, in consorzio con l’Università Campus Biomedico di Roma, ed in cooperazione con il Mipaaf – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il Master prosegue l’esperienza positiva realizzata con le prime due

edizioni (a.a. 2014-2015 e a.a. 2015-2016) che hanno visto la partecipazione di allievi provenienti da molte diverse regioni anche a notevole distanza da Viterbo ed ha beneficiato di un corpo docente molto qualificato comprendente docenti stranieri di Università USA, tedesche e spagnole, professori ordinari ed associati degli Atenei di Roma-Tor Vergata, Ferrara, Bari, Pisa, Siena, Campobasso, Messina, Camerino, dirigenti pubblici dell'Amministrazione dell'agricoltura e del Corpo Forestale dello Stato, nonché esperti di società di revisione, Consorzi di tutela e società operanti nel settore agroalimentare, oltre ai docenti dell'Università della Tuscia e dell'Università Campus Bio-Medico. Il Master ha inoltre ricevuto largo apprezzamento nel settore, e sono già pervenute numerose richieste di iscrizione per il prossimo anno accademico.

In questa terza edizione, inoltre, tenuto conto dell'esperienza positiva realizzata con il sito web elaborato per la prima e la seconda edizione (ove sono stati pubblicati tutti i materiali didattici e di discussione messi a disposizione da ciascun docente per ciascuna lezione), si propone altresì di sviluppare l'utilizzo delle risorse informatiche, sperimentando anche forme di apprendimento a distanza, così da dare risposta alle richieste di formazione pervenute anche da allievi residenti in altri paesi della UE o comunque in città molto distanti da Viterbo.

Il Master intende sviluppare l'analisi e lo studio del Diritto alimentare nella sua dimensione multilivello, comprensiva della normativa di fonte nazionale, regionale, dell'UE e internazionale, nonché delle normative tecniche e di fonte volontaria, tenendo conto delle peculiarità che caratterizzano i contesti organizzativi pubblici e privati. I docenti che costituiscono il Comitato Ordinatore del Master hanno già sperimentato in più occasioni originali moduli didattici, attraverso l'integrazione di competenze giuridiche e scientifiche e la cooperazione tra più Istituzioni Universitarie ed Istituzioni pubbliche e private operanti nel settore, dando vita ad iniziative quali il *Summer Seminar* di Pieve Tesino del Luglio 2011, i Seminari Internazionali *IP Erasmus* del 2012, 2013 e 2014 su *Global Food Law and Quality*, e le due edizioni di Master di II livello in diritto alimentare. Sulla base di queste esperienze è stato elaborato il piano formativo proposto, il quale contiene moduli intesi a sviluppare conoscenze giuridiche specialistiche nell'ambito del diritto alimentare in un'ottica di interazione con i profili scientifici e di mercato della produzione agro-alimentare.

Il Master, per la sua articolazione, è particolarmente indirizzato a favorire l'alta formazione di chi già lavora, o intende lavorare, nella filiera agro-alimentare, sia nel settore pubblico che in quello privato, con compiti di gestione e/o consulenza ovvero con compiti di controllo, verifica o certificazione. La terza edizione avrà inizio il giorno 27 gennaio 2017 e terminerà il 20 gennaio 2018, secondo un calendario articolato, che prevede lezioni frontali, studio individuale, esercitazioni e workgroups, stages/tirocini, tesi.

Si propone la conferma dell'attuale Comitato ordinatore, così composto:

Prof. Ferdinando Albisinni (Distu-Unitus) – Direttore del Master e Responsabile scientifico designato dal Dip. DISTU;

Prof.ssa Laura De Gara (UCBM) - Responsabile scientifico designato dall'Università Campus Bio-Medico;

Prof. Stefano Battini (Distu-Unitus)

Prof. Francesco Bruno (UCBM)

Prof. Nicola Corbo (Distu-Unitus)

Prof. ssa Diana De Santis (Dibaf-Unitus)

Prof. Riccardo Massantini (Dibaf-Unitus)

Prof. Maurizio Ruzzi (Dibaf-Unitus)

Prof. Carlo Sotis (Distu-Unitus)

La sede amministrativa del Master è il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU). Il Regolamento didattico della prima edizione viene confermato con le integrazioni di cui al documento che si acclude al presente verbale.

Il piano finanziario 2016/2017, allegato al presente verbale, tiene conto dell'esperienza sviluppata nella prima edizione e propone al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di rideterminare per questo Master la generale trattenuta in favore dell'Ateneo nella misura del 10%, fermo restando che tutti i costi di funzionamento del Master restano a carico del Dipartimento DISTU, per le aule e le attrezzature (computer e altri presidi informatici, manutenzione, servizi, pulizia, illuminazione), per i materiali didattici in formato cartaceo ed elettronico, per le spese di viaggio e soggiorno dei docenti stranieri e di altri atenei, e per eventuali affidamenti, supplenze e contratti.

Il Direttore sottopone al Consiglio del Dipartimento DISTU la proposta di rinnovo della convenzione con l'Università Campus Bio-Medico avanzata dal prof. Albisinni per l'anno accademico 2016-2017, ai fini della terza edizione del Master in Diritto Alimentare di cui sopra.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta, esprimendo apprezzamento al Prof. Albisinni per il lavoro svolto.

Letto e sottoscritto seduta stante.

Il prof. Albisinni chiede, altresì, che il Comitato ordinatore sia autorizzato ad apportare eventuali modifiche al progetto, sulla base delle indicazioni che dovessero pervenire nei prossimi mesi, anche in esito all'eventuale adesione al Master di ulteriori Università italiane e/o straniere, nonché di istituzioni pubbliche e di soggetti privati. Il Consiglio ringrazia il prof. Albisinni e, dopo breve discussione, all'unanimità approva l'attivazione presso il DISTU della terza edizione del Master di

Il livello in Diritto alimentare nei termini sopra riferiti e risultanti dai documenti allegati, autorizzando il Comitato ordinatore ad apportare al progetto eventuali modifiche nei termini sopra indicati; la proposta, approvata seduta stante, sarà inviata all'Amministrazione centrale (Senato e CdA) per le ulteriori pratiche.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

5.2 - Master I livello – Formazione insegnanti di italiano come Lingua seconda e come Lingua straniera.

Il Direttore dà la parola al prof. Luca Lorenzetti per illustrare la proposta di istituzione per il prossimo anno accademico del Master I livello – Formazione insegnanti di italiano come Lingua seconda e come Lingua straniera.

Il prof. Lorenzetti sottopone al Dipartimento DISTU la proposta di istituzione per il prossimo anno accademico del Master I livello – Formazione insegnanti di italiano come Lingua seconda e come Lingua straniera, della durata di dodici mesi (Allegato punto 5.2).

Il Master si propone di approfondire in maniera sostanziale le nozioni istituzionali di linguistica generale e di linguistica italiana per i singoli livelli di analisi e insegnamento della lingua (suoni, forme, parole e significati, costrutti, testi) grazie all'applicazione delle migliori metodologie didattiche oggi disponibili. Il corso prevede inoltre insegnamenti relativi a tematiche fondamentali per la gestione pratica del contatto interculturale, come la storia e il diritto delle migrazioni, o i moduli di primo approccio alle lingue e culture più presenti oggi nell'immigrazione italiana.

Si rivolge a diversi destinatari:

- 1) persone che intendono acquisire o perfezionare le competenze necessarie a svolgere l'attività di docenti di italiano lingua seconda nelle scuole italiane, con particolare riferimento alla classe di concorso A-23 (rispetto a questo sbocco istituzionale, l'ordinamento del master si allinea con quelli dei corsi già riconosciuti come titoli di specializzazione in italiano L2, candidandosi quindi al riconoscimento ministeriale previsto dal recente decreto istitutivo della classe A-23, vd. art. 3 D.M. 92/2106);
- 2) persone che intendono acquisire o perfezionare le competenze necessarie a svolgere l'attività di docenti di italiano lingua straniera all'estero;
- 3) docenti di materie linguistiche nelle scuole italiane, che intendano accrescere le proprie competenze al fine di lavorare in modo più consapevole ed efficiente in classi e contesti

didattici plurilingui;

- 4) facilitatori e assistenti linguistici nella scuola dell'obbligo, che lavorano per l'integrazione linguistica e culturale di allievi stranieri;
- 5) operatori nel campo della mediazione e della formazione linguistica e interculturale in enti, associazioni, istituzioni pubbliche e private, che intendano approfondire la propria preparazione e aggiornarsi su temi attinenti.

L'inizio delle lezioni, compatibilmente con l'approntamento preventivo dei materiali didattici, è previsto per gennaio-febbraio 2017.

Si propone che il Comitato ordinatore sia composto dai seguenti docenti dell'Università della Tuscia:

Federica Casadei, Riccardo Gualdo, Luca Lorenzetti, Cristina Muru, Stefano Telve.

La sede amministrativa del Master è il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU). Sono esposti il piano finanziario 2016/17 e il Regolamento didattico .

Il Consiglio ringrazia il prof. Lorenzetti e, dopo breve discussione, all'unanimità approva l'attivazione presso il DISTU la proposta di istituzione per il prossimo anno accademico del Master I livello – Formazione insegnanti di italiano come Lingua seconda e come Lingua straniera nei termini sopra riferiti e risultanti dai documenti allegati; la proposta, approvata seduta stante, sarà inviata all'Amministrazione centrale (Senato e CdA) per le ulteriori pratiche.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

Esce il Prof. Lorenzetti.

6) Parere linee guida dell'Anvur in ordine a scheda SUA RD

L'Anvur ha avviato una consultazione pubblica sulle Linee Guida per la compilazione della SUA-RD degli anni 2014, 2015 e 2016, ponendo come termine quello del 30 giugno. Ai fini delle determinazioni di propria competenza, il Senato accademico ha chiesto a tutti i dipartimenti di formulare considerazioni in merito.

Il gruppo qualità del Dipartimento ha elaborato una proposta e la sottopone al consiglio. Dopo una lunga discussione, il Consiglio approva il testo che segue.

DISTU

In merito alle Linee Guida per la compilazione SUA-RD degli anni 2014, 2015 e 2016 si osserva quanto segue:

a) Alla p. 2, § 1 (Introduzione e Aspetti generali) compare questo inciso: “Mediante la SUA-RD si mette a disposizione del Ministero e degli Atenei lo strumento per una più tempestiva distribuzione della parte premiale del FFO nei periodi intermedi tra una VQR e la successiva”. Non è chiaro in quale modo dalle informazioni riversate nella SUA-rd si pensa di poter ricavare dei valori numerici in base ai quali parametrare la quota premiale del FFO negli anni tra un VQR e l'altra. Si rileva poi che l'eventuale valutazione basata sulla SUA-rd, riferita in linea generale ad aspetti quantitativi, potrebbe dare esiti diversi dalla VQR, in cui ha forte peso il giudizio sulla qualità dei prodotti della ricerca, col paradosso di valutazioni differenziate della medesima struttura in anni contigui. Al riguardo è opportuno, a parere di questo Dipartimento, che la valutazione della ricerca avvenga esclusivamente sulla base della VQR, riferita ad un arco temporale ritenuto idoneo ad esprimere una congrua valutazione della ricerca dipartimentale (quattro anni, mentre su base annuale non è possibile valutare adeguatamente il potenziale di ricerca di un dipartimento). In tal modo, la SUA-rd potrebbe svolgere la funzione cui è particolarmente preposta, cioè di strumento di monitoraggio dell'andamento scientifico del Dipartimento stesso.

b) Alla p. 7, 3 Parte II: Risultati della ricerca, 3.1. – Sezione D (Produzione scientifica), quadro D1 lettera A, punti 1 e 3, il Dipartimento esprime la sua contrarietà a che, nell'ambito dei settori non bibliometrici, le pubblicazioni (Monografie di ricerca e prodotti assimilati e Contributi in volume) siano valutate sulla base di recensioni. A proposito di questo criterio di valutazione si fanno alcune osservazioni: 1) molte riviste (anche di fascia A) non pubblicano recensioni; 2) altre riviste che pubblicano recensioni non scelgono i volumi da recensire necessariamente con un criterio valutativo/qualitativo. Inoltre, se si applicassero i criteri indicati, un volume che avesse ricevuto una recensione fortemente critica verrebbe comunque valutato positivamente. In merito ai medesimi punti si pone un quesito: l'elencazione dei prodotti di ricerca secondo un ordine che vede al n. 1 le monografie, al n. 2 i contributi in rivista, al n. 3 i contributi in volume, implica una scala di valori, in base al quale, cioè, le monografie sono preferite ai contributi in rivista e questi ultimi rispetto ai contributi in volume? Se così fosse si tratterebbe di un ordine gerarchico non condivisibile: in particolare in molti settori disciplinari umanistici non c'è ragione di ritenere che un contributo in

rivista sia di per sé superiore a un contributo in volume. La stessa VQR, peraltro, non lega il giudizio sulla qualità di un prodotto alla categoria tipologica alla quale appartiene. Si ritiene perciò che la distinzione fra le diverse tipologie debba valere solo a fini di elencazione, senza preconstituire una gerarchia di valore. Si ritiene che nell'ambito delle discipline umanistiche la sola valutazione sia quella che muove dall'analisi del contenuto.

c) Alla p. 9, 3.3 - Sezione F, quadro F1 il Dipartimento propone la eliminazione del punto dal momento che l'anno solare non è l'unità temporale adeguata a misurare la produttività scientifica di uno studioso.

d) Alla p. 10, 3.5.- Sezione H (Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici), quadro H2 si propone l'inserimento di una precisazione che chiarisca l'appartenenza a questa categoria di enti anche delle Accademie e delle Fondazioni di ricerca.

e) Alla p. 11, quadro H4 si propone l'inserimento di un inciso subito dopo Congressi Internazionali: "e mostre con carattere scientifico".

Al medesimo quadro, medesima pagina, si propone l'eliminazione della parola 'plenarie'. Al punto a) medesimo quadro, si propone l'eliminazione dell'inciso "anche internazionali, anche come relatori invitati in sessioni non plenarie".

f) Per quanto riguarda il punto 5 (Esempi di compilazione della SUA-RD: tabelle e dati esemplificativi), p. 14, obiettivo 3 si segnala che gli indicatori/monitoraggio che riguardano le azioni 3.1 e 3.2 si riferiscono a situazioni non necessariamente dipendenti dall'impegno dei singoli Dipartimenti; il loro risultato è influenzato dai servizi potenzialmente offerti dall'Ateneo (es. mense, case studenti, disponibilità finanziarie dell'ateneo), nonché dai servizi offerti dal territorio in generale. Si segnala, altresì, che questi indicatori favoriscono i grandi Atenei a scapito dei minori.

g) Infine, alla p. 15, punto 5.2, quadro B2, il Dipartimento esprime la propria profonda contrarietà a considerare come best practices la creazione di una lista di ricercatori autorevoli del dipartimento e l'istituzione di finanziamenti-premio, per i quali mancherebbero le risorse.

7) Assegnazione fondi pubblicazioni, convegni e seminari, viaggi di istruzione

Il Presidente informa il Consiglio le seguenti disponibilità del Dipartimento:

F.S. 1.04.11 per cofin pubblicazioni euro 5.700,00 (dotazione 2016)

F.S. 4.03.01 per convegni e seminari euro 8.600,00 (dotazione 2016)

F.S. 1.08.09 per viaggi di istruzione euro 6.000,00 (fondo costituito dal riporto di euro 4.000 dall'avanzo 2015 + 2000 da dotazione 2016)

Impegno specifico per i fondi internazionalizzazione di euro 10.000,00

A fronte delle suddette disponibilità sono pervenute le seguenti richieste che verranno considerate alla luce dell'attuale normativa sull'assegnazione dei cofinanziamenti per pubblicazioni, convegni e seminari adottata dal Dipartimento (CdD n° 65 del 19.02.2015), che prevede la sussistenza di alcuni requisiti ivi incluse la presenza ai Consigli di Dipartimento e la sussistenza di almeno due pubblicazioni valide per la VQR nel corso del triennio precedente (2012-2014):

:

a) Cofinanziamento per pubblicazioni:

- **Prof. ssa Benedetta Bini**, volume miscelaneo della collana "Lecture", ed Settecittà, Preventivo: € 700

Cofinanziamento richiesto € 350

Contributo concesso € 350

- **Prof.ssa Elisabetta Cristallini**, *Il dibattito tra arte e architettura in Italia negli anni della ricostruzione (1945-1955)*, in "Prototype arte contemporanea", ed. Gangemi.

Preventivo: 5000 euro IVA inclusa

Cofinanziamento richiesto € 2500 IVA inclusa.

Contributo concesso € 2500 IVA inclusa.

- **Prof. Riccardo Gualdo- Prof. Stefano Telve**, *Nuove tecnologie e didattica dell'italiano e delle materie umanistiche*, a cura di R. Gualdo-S. Telve, L. Clemenzi,, ed. Vecchiarelli

Preventivo € 600

Cofinanziamento richiesto: € 300

Contributo concesso € 300

- **Prof. Paolo Procaccioli**, *Dediche*, Lodovico Dolce , edizione e commento a cura di Donatella Donzelli, ed. Vecchiarelli

Preventivo: 2800 euro IVA inclusa

Cofinanziamento richiesto € 1400 IVA inclusa

Il Direttore rileva che la richiesta di finanziamento avanzata dal prof Procaccioli presenta un elemento da valutare in quanto l'autore della pubblicazione non è il docente richiedente né corrisponde ad altro docente afferente al Dipartimento. Il prof Procaccioli ricorda che il volume in esame si inserisce nella collana "Cinquecento" che raccoglie i risultati di una più ampia ricerca dipartimentale da lui stesso diretta sulla figura e sull'opera di Lodovico Dolce.

Si apre un breve dibattito al termine del quale, rilevata la eccezionalità del caso, il Consiglio accoglie la richiesta del prof Procaccioli e conviene tuttavia di sottoporre, in un prossimo consiglio, gli attuali criteri dettati per il finanziamento delle pubblicazioni a una revisione diretta a precisarne i contenuti.

Contributo concesso € 1400 IVA inclusa

- **Prof. Paolo Marini**, *Rime*, Lodovico Dolce , edizione e commento a cura di Paolo Marini, ed. Vecchiarelli

Preventivo: 2650 euro IVA inclusa

Cofinanziamento richiesto € 1325 IVA inclusa

Contributo concesso € 1325 IVA inclusa

Nel complesso la somma destinata a cofinanziamento pubblicazioni ammonta a euro 5.875,00. Lo stanziamento eccedente la somma programmata sul capitolo per l'esercizio 2016 verrà coperto con l'avanzo di amministrazione ancora da riportare.

Dopo un'articolata discussione, il Consiglio approva unanime.

b) Relativamente alle richieste di finanziamento per convegni e seminari, il Presidente comunica di avere ricevuto le seguenti domande relative al Primo semestre anno accademico 2016/17:

- **Prof. Raffaella Petrilli:**

a) seminario *I linguaggi politici delle destre xenofobe in Europa, Usa, Africa*, proff. R. Petrilli-F.Saggini-A.Serra-T. Zulli (Università Roma tre)-C. Bevitori (Università di Bologna)

Richiesta di € 400 netti (viaggi e soggiorno relatori esterni).

b) seminario in inglese *Il linguaggio di genere nella politica contemporanea*, proff. R. Petrilli-F.Saggini-A.Serra-L. De Michelis (Università di Milano)

Richiesta di € 200 netti (viaggio e soggiorno relatore esterno).

c) seminario *Rappresentazioni linguistiche del diritto/Rappresentazioni giuridiche del linguaggio*, proff. R. Petrilli-C.Sotis-D.Femia-S.Borutti (Università di Pavia)-B. Pasa (Università di Torino)-L. Campeggiani (Università Bologna)-L. Morra (Università Torino)-I.Belloni (Università Pisa)-F.Ferrucci

Richiesta di € 600 netti (viaggi e soggiorno cinque relatori esterni).

- **Proff. Patrizia Mania e Raffaella Petrilli:** Giornata di studio “*Street Art: tutela e valorizzazione. Alcune questioni aperte*” – giugno-ottobre 2016-

Richiesta di € 600 (spese e conferenze).

- **Proff. Paola Del Zoppo:** Giornata di studio “**Ragionare sul mito tra studi di genere, politica e diritto**” – 27-28 settembre 2016

- Richiesta di € 1000 (costi di gestione evento).

- **Proff. Cristina Muru, Giuseppe Marocci, Cristina Rosa, Congresso** “*A língua companheira do império: espaços formais e informais da língua portuguesa no mundo a partir da Idade Moderna*”

- Richiesta di € 2500

- **Prof. Francesca Saggini** Giornata di studio “*Frankenstein e il 1816*”- ultima settimana mese di ottobre 2016 -

M. Billi-D. Scaglia(Università di Parma)-M. Adcari (Università Bologna)-A.E. Soccio (Università di Pescara)

- Richiesta di € 1000 (costi di gestione evento – 4 gettoni di presenza per viaggio e soggiorno dei relatori esterni buffet e fascicolazione del *booklet*).

Il Consiglio unanime approva.

8) Approvazione relazione conclusiva assegno di ricerca in Storia economica – SECS-P/12 dr.

Andrea Fara

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la relazione conclusiva dell'assegno di ricerca in Storia economica del dr. Andrea Fara.

Sentito il parere del Responsabile della ricerca, prof. Luciano Palermo, il Consiglio approva unanime la relazione conclusiva del dr. Andrea Fara.

9) Proposte per il finanziamento della ricerca nei settori umanistico e sociale.

Il Direttore riferisce che, in seguito alla delibera assunta nell'ultimo consiglio di dipartimento, una delegazione del dipartimento composta, oltre che dal direttore stesso, dai prof. Rapone, Petrilli e Roncaglia ha incontrato il Rettore e ha esposto le difficoltà legate al finanziamento della ricerca di base. Il Rettore ha chiesto di presentare proposte da sottoporre successivamente all'attenzione degli organi di governo.

La giunta di Dipartimento, su proposta dei colleghi della delegazione, ha formulato la seguente "Proposta per una diversa distribuzione delle risorse per la ricerca di base".

Proposta per una diversa distribuzione delle risorse per la ricerca di base

Le regole seguite dall'Ateneo per la assegnazione di risorse destinate a due importanti strumenti per favorire l'ingresso di giovani ricercatori (dottorato di ricerca e ricercatori di tipo A) hanno in comune il principio dell'autofinanziamento (totale o parziale, a seconda dei casi) da parte della struttura che ne propone l'attivazione.

Questo principio è espressione del più generale principio del cofinanziamento, che regge la distribuzione di fondi di ricerca in molti altri casi (sia di fondi nazionali che di fondi europei), e conseguenza dei noti vincoli finanziari imposti da anni a tutte le università italiane.

Tuttavia, la sua applicazione generalizzata ha creato, e rischia sempre più di creare, difficoltà crescenti per le aree della ricerca umanistica e sociale e, più in generale, per tutte le aree della ricerca di base, per le quali il reperimento di sufficienti fondi dall'esterno risulta sempre più complicato.

A questo si aggiunge un ulteriore problema: il numero molto elevato di pensionamenti di professori della Tuscia nei prossimi anni. Come è noto, d'altra parte, le norme nazionali sul *turn over* ne consentono un rimpiazzo solo parziale, con il conseguente rischio di un declino, nel medio periodo, dell'Università. L'incremento del numero di ricercatori di tipo A, quindi, oltre ad essere, per quanto detto, un rimedio di per sé auspicabile per favorire l'ingresso di giovani studiosi, serve anche a porre un freno a questa tendenza. D'altro canto, però, se tale espansione dipendesse

esclusivamente dalle capacità di autofinanziamento delle singole aree, il rischio sarebbe quello di avere una crescita squilibrata, non programmata né programmabile, scissa da un progetto complessivo di sviluppo dell'Università.

Per queste ragioni, si sottopone agli organi di governo dell'ateneo la proposta di costituire un "fondo di coesione per la ricerca di base"; da alimentare con risorse dell'Università; da destinare alle specifiche esigenze dei settori della ricerca di base; con il quale coprire ogni anno almeno un posto di ricercatore di tipo A e almeno una borsa per dottorati; da distribuire sulla base, al tempo stesso, di criteri di rotazione, in modo da non privilegiare a priori nessuna tra le singole aree rientranti in questo ambito, e di premialità, secondo gli indirizzi che hanno informato le politiche di redistribuzione delle risorse dell'Ateneo in vari campi; e fermo restando, almeno per la parte del fondo destinata al finanziamento di nuovi posti di ricercatori di tipo A, il legame con le esigenze specifiche dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda i dottorati, la borsa imputabile al fondo di coesione potrebbe essere concessa nel caso in cui il dottorato riuscisse a procurarsi una sola borsa esterna e consentirebbe al corso di dottorato di soddisfare il requisito di ammissione al finanziamento ordinario da parte dell'ateneo di due altre borse, così come previsto dalla delibera del Cda del giugno 2013.

Per quanto riguarda i posti di ricercatore di tipo A, il finanziamento a carico del fondo di coesione - nel quadro della programmazione dipartimentale della attività di ricerca e delle azioni di miglioramento della sua qualità - dovrebbe essere destinato a ssd di base o caratterizzanti del tutto privi di copertura interna, da identificare in ragione di uno o più dei seguenti parametri didattici e di ricerca: centralità per una o più linee di ricerca caratterizzanti del dipartimento; numero dei cfu assegnati ai relativi insegnamenti; presenza dello stesso ssd in più corsi di studio dell'ateneo; numerosità media degli immatricolati del corso al quale l'ssd afferisce in un arco temporale triennale; numerosità media degli esami svolti per quello stesso ssd nel corso dell'ultimo triennio.

La situazione del Sistema bibliotecario di Ateneo richiede attenzione sotto due profili, fra loro evidentemente collegati: quello della sostenibilità finanziaria dei servizi erogati, e quello della loro migliore organizzazione funzionale.

Per quanto riguarda il primo aspetto, va rilevato che le attuali assegnazioni di bilancio sono gravemente insufficienti per garantire in futuro un servizio bibliotecario degno di questo nome. Dopo un triennio di continua diminuzione nelle assegnazioni di budget, l'assegnazione di spesa per il servizio bibliotecario deliberata per il 2016 è di circa 307.000 euro: insufficiente a coprire anche le sole risorse elettroniche (che costituiscono un costo non comprimibile e non sempre

perfettamente prevedibile, dato che per la quota più rilevante di tali risorse la contrattazione avviene a livello nazionale attraverso il gruppo CARE della CRUI). Tenendo conto che oltre alle risorse elettroniche è vitale che il Sistema bibliotecario garantisca:

- a) l'acquisizione di risorse cartacee indispensabili per quei settori (prevalentemente di area umanistico-sociale) per i quali resta fondamentale la produzione monografica su carta;
- b) l'acquisizione dei testi d'esame, ovvia priorità per altro più volte richiamata dai rappresentanti studenteschi;
- c) il progressivo recupero a catalogo dei fondi esistenti e non ancora catalogati, assai consistenti soprattutto per l'ambito umanistico-sociale e che si trasformano in un fattore di grave inefficienza del sistema sia dal punto di vista della funzionalità (in alcuni casi, come le aree tematiche legate all'ambito dei beni culturali, le risorse cartacee non catalogate sono circa il doppio di quelle catalogate) sia dal punto di vista economico (le risorse non catalogate assorbono risorse in termini di spazio senza che a questi costi corrispondano i normali benefici d'uso, e rischiano in alcune situazioni anche il deterioramento fisico);
- d) la copertura delle spese di funzionamento, già fortemente ridotte e non ulteriormente comprimibili,

la cifra complessiva necessaria a garantire una ragionevole operatività del Sistema bibliotecario nel suo complesso può essere calcolata in circa 460.000 euro. Quest'anno, solo il consistente avanzo derivante dagli anni passati permetterà un funzionamento ancora minimamente accettabile – pur se con economie a volte dolorose – del sistema; per l'anno prossimo, una dotazione di questo tipo imporrebbe di fatto o la sospensione di alcune fra le risorse elettroniche considerate 'essenziali' dal CdA o la cessazione completa di qualunque altro acquisto, inclusi i testi d'esame: due prospettive parimenti inaccettabili.

L'inadeguatezza del budget previsto per lo SBA è problema di primaria rilevanza politica per l'università: pertanto, si ritiene che gli organi di governo, nell'ambito delle rispettive competenze, debbano farsene carico anche e soprattutto nel momento delle decisioni di programmazione finanziaria ed economica. Questo, naturalmente, non esclude che, in modo complementare, si debbano cercare le soluzioni atte ad allargare le fonti di finanziamento del Sistema bibliotecario. Due ipotesi che si potrebbero esplorare al riguardo – e che inseriamo qui a mero titolo indicativo – sono da un lato un deciso rafforzamento della campagna per il 5 per mille all'Ateneo (i cui introiti hanno visto un calo preoccupante), dall'altro una ricerca attiva di finanziatori attraverso l'uso dell'art bonus. Alcune indicazioni generali sull'uso dell'art bonus in ambito bibliotecario sono

disponibili qui: <http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/381/art-bonus>; un esempio per noi rilevante è quello della biblioteca dell'Università del Piemonte Orientale: [http://artbonus.gov.it/universit%C3%A0-del-piemonte-orientale-sistema-bibliotecario-di-ateneo-\(sba\).html](http://artbonus.gov.it/universit%C3%A0-del-piemonte-orientale-sistema-bibliotecario-di-ateneo-(sba).html) (si può notare incidentalmente come il budget riservato dalla biblioteca dell'Università del Piemonte orientale *alle sole risorse elettroniche* – pari a 400.000 euro – sia largamente superiore al budget *complessivo* del nostro SBA, che comprende anche spese di funzionamento, libri di testo e risorse cartacee).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello relativo all'organizzazione funzionale del Sistema bibliotecario, riteniamo che non si possa prescindere da un più diretto coinvolgimento dell'utenza nell'elaborazione delle strategie future e nella definizione della relativa progettualità (che deve sempre partire dalla massima accessibilità delle risorse disponibili, nei luoghi e nei tempi in cui tali risorse sono necessarie, e dalla qualità dei servizi erogati).

Fattore rilevante è infine quello del personale di professionalità bibliotecaria: i pensionamenti attesi nel prossimo futuro impongono anche su questo versante la definizione di una politica chiara, giacché – indipendentemente dalle scelte che saranno fatte in merito all'organizzazione delle sedi – non è evidentemente ipotizzabile un funzionamento adeguato del sistema bibliotecario senza un'adeguata previsione di organico e senza che l'organico previsto sia dotato di competenze professionali specifiche.

Il Consiglio, dopo una lunga discussione, approva e dà mandato al Direttore di inviare il testo al Rettore.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

10) Approvazione del Regolamento didattico del corso di studi in Archeologia e Storia dell'arte LM2/LM89.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione (LM2/LM89).

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

11) Convenzioni

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti convenzioni.

11.1- Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento per gli studenti iscritti ai corsi Distu con il Comune di Marta (VT)

Il Consiglio, ritenendo che la convenzione (allegato punto 11.1) sia pertinente con i corsi del Dipartimento, approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

11.2- Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'accordo operativo Comune di Bomarzo/Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale/CNR Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, Responsabile scientifico prof. Giuseppe Romagnoli. L'accordo prevede lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e di valorizzazione del patrimonio archeologico su programmi di comune interesse nel territorio del Comune di Bomarzo.

Il Consiglio, ritenendo che la convenzione (allegato punto 11.2) sia pertinente con le attività del Dipartimento, approva unanime.

11.3 - Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta della dr.ssa Muru di approvazione del contratto quadro di collaborazione con lo spin-off Idea 2020 per la promozione di progetti di ricerca applicata allo sviluppo sperimentale al fine di instaurare un rapporto per attività di fundraising, progettazione e project management a supporto delle attività scientifiche e di ricerca del dipartimento (allegato punto 11.3).

Idea 2020 è uno spin-off dell'Università della Tuscia – sede legale Dipartimento Dafne - che opera per contribuire allo sviluppo sostenibile e responsabile dell'agricoltura e dei territori rurali adottando approcci e logiche progettuali e di intervento che si connotino con approcci di responsabilità ambientale e di inclusione sociale e si riconosce in una visione multifunzionale dell'agricoltura che si sviluppi secondo progettualità aventi un respiro multidisciplinare e che possano coinvolgere stakeholders locali nazionali e internazionali.

In particolare, sulla convenzione con Idea 2020 dà la parola alla prof. Muru che illustra al Consiglio le modalità di supporto previste per l'elaborazione di partecipazione a progetti europei. La Prof.ssa Vallino sottolinea l'importanza di forme di interlocuzione nell'individuazione dei partner. Segue un'ampia e articolata discussione, al termine della quale il Consiglio unanime approva.

12) Pratiche studenti (procedura scritta)

12.a - Lifelong Learning Programme(LPP) –Azione Erasmus

Le docenti delegate a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea del Dipartimento, hanno predisposto le pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il Consiglio prende atto e approva le proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus, i Placement e i Learning agreement.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

12.b - Pratiche studenti CdL in Lingue e culture moderne (L11)

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture moderne (L 11) esaminate dal Presidente del Corso prof. Riccardo Gualdo:

(I) Riconoscimento CFU

DI FELICE Marzia
SANETTI Alessandra
STELLA Sabrina

(II) Modifiche piano di studi

FRINGUELLI Giorgio
GROSSO Donatella
SARTORI Marta
VERA Pablo Daniel

(III) Trasferimenti

CARNASSALE Arianna

(IV) Riconoscimento esami

PERILLI Martina

(V) Integrazione

TARDELLA Flavia

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 11).

12.c - Pratiche studenti CdL in Comunicazione pubblica politica e istituzionale (LM 59)

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea (LM 59) esaminate dal Presidente del Corso prof. Raffaella Petrilli:

Riconoscimento CFU

PAPALINI Francesca

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-LM 59).

12.d- Pratiche studenti CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89)

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89) – Laurea specialistica in Archivistica (esaurita) esaminate dal Presidente del Corso prof. Patrizia

Mania:

LUBRANO Caterina

PENNESI Giorgia

SORDINI Silvia

TONELLA Francesca

BRACCI Alessandra

MONTESANTI Laura

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LM 2 LM 89).

12.e - Pratiche CdL in Giurisprudenza (LMG 01)

Sono approvate seduta stante dal Consiglio la seguente pratica studenti relative al Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG 01) esaminate dal Presidente del Corso Prof. Mario Savino:

MORONI Fabiana

POFI Ilaria

TICCA Elias

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LMG 01).

12.f - Pratiche CdL in Scienze della Pubblica Amministrazione (L 16)

Sono approvate seduta stante dal Consiglio la seguente pratica studenti relative al Corso di Laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione (L 16) esaminate dal Presidente del Corso Prof. Mario Savino:

ERCOLANI Giulia

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 16).

13) Varie eventuali.

13.1 Gestione dell'Ufficio di Segreteria Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM 62).

Il Consiglio del DISTU, premesso che:

- il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), art. 8, c. 5 stabilisce che i corsi interdipartimentali devono essere regolati da una Convenzione tra i Dipartimenti interessati;

- il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), art. 8 c 5 stabilisce anche che le modalità dell'organizzazione e gestione della didattica siano specificate in un apposito Regolamento didattico del Corso di studi, che assegni, tra l'altro, a uno dei Dipartimenti «le funzioni inerenti alle procedure di iscrizione degli studenti nonché della responsabilità gestionale e amministrativa del corso;

- in attesa della stipulazione della Convenzione e del Regolamento didattico di cui ai punti precedenti;

chiede al Rettore di assegnare le funzioni di Segreteria studenti del Corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM 62) alla

Segreteria studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L 36), con sede presso i locali del DEIM.

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

13.2 Collaborazioni esterne su fondi di ricerca

Il Direttore comunica che la prof.ssa Vallino ha fatto richiesta per l'attivazione di una collaborazione per il reperimento di un esperto di 'social' ai fini della predisposizione di progetti da presentare nell'ambito dei finanziamenti UE.

In data 13 giugno 2016 (prot. 2016/460) il Dipartimento ha proceduto ad effettuare una ricognizione interna per verificare se vi fosse l'interesse a ricoprire l'incarico da parte di personale interno all'Ateneo. Considerato l'esito negativo la prof.ssa Vallino intende attivare una procedura di selezione per questo incarico che prevede un compenso onnicomprensivo di euro 1.200,00. La spesa graverà sui fondi di ricerca di cui è titolare la prof.ssa Vallino.

Il Consiglio unanime approva.

13.3 Borsa di studio su 'Arte e Habitat rupestre in Cappadocia e in Italia centro meridionale'

Il Direttore informa il Consiglio che la prof.ssa Menna ha l'esigenza di attivare con procedura di selezione una borsa di studio per ricerche iconografiche sui pigmenti delle pitture in Cappadocia e implementazione della banca dati 'La pittura rupestre in Cappadocia' che è un prodotto del progetto di ricerca Prin2010 'Arte rupestre in Cappadocia e in Italia centro meridionale'. La borsa è destinata laureati esperti sulla pittura rupestre e con esperienza di gestione di data base. La durata della borsa di studio sarà di un mese e verrà corrisposta con euro 1.000,00 a carico dei fondi residui prin2010 Andaloro/Menna.

Il Consiglio unanime approva.

13.4 Nulla osta prof Enrico Parlato

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di nulla osta del prof . Enrico Parlato a svolgere il corso di Storia dell'arte moderna all'Università di Losanna dal 20 settembre al 23 dicembre 2016

Il Consiglio unanime approva.

13.5 Cultori della materia

a) Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta del Prof Albisinni di nominare cultore della materia per gli insegnamenti di cui è titolare la dr.ssa Beatrice Brizi.

Il Consiglio unanime approva.

b) Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta della Prof Ficari di nominare cultore della materia per gli insegnamenti di cui è titolare il dr. Ilario Alvino .

Il Consiglio unanime approva.

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13:10.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Patrizia Mania

Il Presidente

Prof. Giulio Vesperini